

Sacconi — Salvi Giunio — Salvo Pietro — Santini — Sardi — Scarfiotti — Scorza — Scotti — Serena Adelchi — Serono Cesare — Severini — Sirca — Solmi — Spinelli — Stame — Starace Achille — Steiner.

Tallarico — Tanzini — Tarabini — Tassinari — Tecchio — Teruzzi — Trapani-Lombardo — Trigona — Tròilo — Tullio — Tumedei.

Vaselli — Vassallo Ernesto — Vassallo Severino — Ventrella — Verdi — Verga — Vezani — Viale — Vianino.

Zingali.

*Sono in congedo:*

Arnoni.  
Coselschi.  
Miori — Mulè.  
Oggianu — Oppo.  
Ranieri — Riolo.  
Tredici.  
Vascellari.

*Sono ammalati:*

Caprino.  
Foschini.  
Lupi.

*Assenti per ufficio pubblico:*

Belluzzo — Bibolini — Borgo — Bottai — Buronzo.  
Cantalupo.  
Di Mirafiori-Guerrieri — Durini.  
Genovesi — Gorio — Grandi.  
Imberti.  
Leicht.  
Muscatello.  
Olmo.  
Pesenti Antonio — Peverelli.  
Sertoli.

### Rinvio di interrogazioni.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che l'onorevole Sottosegretario di Stato per la guerra ha chiesto che la interrogazione dell'onorevole camerata Fantucci, relativa al trasferimento da Venezia dei Comandi e servizi dipendenti dal Ministero della guerra, iscritta all'ordine del giorno di domani, 7 dicembre, sia rinviata a giorno da destinarsi.

Inoltre che l'onorevole Sottosegretario di Stato per le finanze ha chiesto che la interrogazione dell'onorevole camerata Bacci, circa la definitiva assimilazione del personale delle terre redente provenienti dalla cessata

Amministrazione austro-ungarica, già fissata per la seduta di domani, 7 dicembre, sia rinviata a giorno da destinarsi.

*(Così rimane stabilito).*

### Interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

VERDI, *Segretario*, legge:

« Il sottoscritto chiede di interrogare il Ministro degli affari esteri, per sapere se consta all'onorevole Ministro che nella notte dal 2 al 3 dicembre 1932, per ordine dato direttamente dalle autorità politiche jugoslave di Spalato, agenti muniti di tutti gli attrezzi del mestiere, scortati da pattuglie di gendarmi jugoslavi, fecero saltare a Traù a colpi di dinamite uno per uno tutti i leoni veneziani, di cui alcuni — come quello del mirabile bassorilievo nella Loggia pubblica — pregevolissime opere d'arte italiana, riducendoli quindi in frantumi deformi; se intenda il nostro Governo rendere edotto il mondo civile di questi inauditi atti di vandalismo; quali provvedimenti intenda prendere il nostro Governo a salvaguardia delle precise disposizioni delle Convenzioni internazionali che impongono al Governo di Belgrado il rispetto della civiltà in Dalmazia. — *(Presentata e annunciata il 6 dicembre 1932-XI).*

« DUDAN ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Ministro delle comunicazioni, per sapere se — constatato quanto siano disagiate le comunicazioni fra l'Italia e Spagna, sia per via marittima e sia per via terrestre, considerato che per via marittima esiste un solo vapore di piccolissimo tonnellaggio con almeno 30 anni di navigazione che fa un servizio settimanale, mentre sarebbe necessario avere un battello più grande, più moderno e più comodo, o almeno, non potendosi ottenere questo, sarebbe utile che i cosiddetti transatlantici di lusso che partendo da Genova toccano Barcellona, riducessero le tariffe per il tratto Genova-Barcellona, troppo elevate, superiori quasi del doppio al costo del percorso per via terra; considerato inoltre che per quanto riguarda le comunicazioni per via terra, la sola vettura letto di 1ª e 2ª classe, che va da Genova a Barcellona e viceversa è costretta a delle soste lunghissime che raddoppiano quasi la durata del percorso — non sia possibile, d'accordo con le ferrovie francesi